



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 184 R.U.A.

Roma, 25 MAR. 2020

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

VISTO l'accordo di collaborazione stipulato dall'Arma dei Carabinieri con l'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.) in data 20 marzo 2015 che prevede l'alienazione di materiali d'armamento ed equipaggiamenti speciali "*fuori servizio*" a fronte della fornitura di beni e servizi in favore dell'Arma dei Carabinieri mediante la stipula di successivi atti negoziali di permuta tra le parti, ai fini della definizione della tipologia e del valore delle reciproche prestazioni;

VISTO l'art. 545 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice Ordinamento Militare*) il quale stabilisce che, ai fini del contenimento delle spese di ricerca, potenziamento e ammodernamento di mezzi e materiali delle F.A., l'A.D. può stipulare convenzioni e contratti con soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali e prestazioni, anche in deroga alle norme sulla contabilità generale dello Stato;

VISTI gli articoli dal 569 al 574 del D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 90 (*T.U.O.M.*) che regolamentano la materia delle permuta in ambito A.D.;

VISTA la Direttiva applicativa SMD-L-027 in data 4 marzo 2013 dello Stato Maggiore Difesa nella quale sono disciplinate "*condizioni e modalità per la stipula e l'esecuzione di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali o prestazioni*";

TENUTO CONTO che la convenzione quadro triennale (2018-2020) stipulata in data 27 dicembre 2017 dal Ministero della Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa prevede che l'A.D. "*richiede prioritariamente all'A.I.D. l'interesse ad acquisire mezzi e materiali dismessi, o eccedenti le esigenze di F.A., per la successiva riconversione ad altri usi, ricorrendo all'istituto della permuta per la regolazione della parte finanziaria*";

VISTA la Direttiva DLC-LOG-04 (*Edizione 2017*) del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - SM - Ufficio Logistico in materia di permuta;

CONSIDERATO che il Capo del IV Reparto - Ispettore Logistico dell'Arma dei Carabinieri ha:

- determinato esuberanti o comunque non rispondenti alle esigenze di impiego operativo dell'Arma dei Carabinieri n. 78.480 elmetti e n. 12.256 armi;
- disposto il "*fuori servizio*" del suddetto materiale d'armamento, autorizzandone l'alienazione;

CONSIDERATO che, in cambio del predetto materiale, l'Arma dei Carabinieri intende approvvigionare, tramite l'istituto della permuta, il munizionamento in calibro NATO (9x19PB, 5,56x45 e 7,62x51);

TENUTO CONTO che l'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.), interpellata al riguardo, ha manifestato, nell'ambito delle attività e degli obiettivi dettati dalla propria legge istitutiva, interesse a partecipare all'operazione di alienazione del suddetto materiale;

TENUTO CONTO che, a seguito della gara esperita da A.I.D. è stato spuntato un controvalore economico a favore dell'Amministrazione pari ad € 1.021.728,95 che, al netto delle spese di gestione affrontate da A.I.D. (*pari a € 51.086,45*), si riduce a € 970.642,50;

VISTI i verbali in data 15 e 17 ottobre 2018 con i quali apposite Commissioni hanno ritenuto congruo il valore di € 1.021.728,95 attribuito ai materiali ceduti dall'Arma dei Carabinieri in cambio dei materiali offerti dall'Agenzia Industrie Difesa, giudicando, pertanto, compensati i relativi valori;

VISTA la lettera prot. n. 013820 in data 7 agosto 2019 con la quale lo Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio ha autorizzato l'Arma dei Carabinieri alla stipula di apposito atto negoziale di permuta con l'Agenzia Industrie Difesa per l'alienazione del materiale di cui trattasi;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determinazione di contrarre;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

VISTO il decreto n. 17 R.U.A. in data 16 gennaio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 12 febbraio 2018, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi e appalto di lavori,

D E T E R M I N A

1. La proposta di permuta indicata in premessa è approvata.
2. Sono nominati:
 - "Responsabile unico del procedimento" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale;
 - "Direttore dell'esecuzione del contratto" il Capo pro-tempore dell'Ufficio Armamento ed Equipaggiamenti Speciali del Comando Generale;
3. Per il soddisfacimento dell'esigenza in argomento, si autorizza la stipula di una convenzione con l'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.) per la cessione in permuta, da parte dell'Arma dei Carabinieri, di n. 78.480 elmetti e n. 12.256 armi dichiarati fuori servizio a fronte della fornitura del seguente munizionamento in calibro NATO per un valore complessivo di € 970.642,50 - IVA compresa:
 - 9 x 19 PB: prezzo unitario € 0,154090 x n. 2.897.600 = € 544.719,25;
 - 5,56 x 45: prezzo unitario € 0,299206 x n. 1.000.000 = € 365.031,34;
 - 7,62 x 51: prezzo unitario € 0,499114 x n. 100.000 = € 60.891,91.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. C.A. Teo Luzi)

